



Presidente

Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale

Ufficio Legislativo

Alla c.a. Cons. Amb. Stefano Soliman

PEC: legislativo@cert.esteri.it

Oggetto: Richiesta di parere su istanza del Consolato d'Italia in Dortmund in merito alle procedure di affidamento di contratti pubblici espletate all'estero. Art. 1, comma 7, d.lgs. n. 50/2016, DM n. 192/2017 e art. 1, comma 2, lett. a), d.l. n. 76/2020 (convertito in legge n. 120/2020).

In riscontro ad una richiesta inoltrata dal Consolato d'Italia in Dortmund, acquisita in data 15 maggio 2022, prot. n. 36272, questa Autorità ha emesso un parere sulla normativa, ai sensi del Regolamento sull'esercizio della funzione consultiva del 7 dicembre 2018 (come modificato con delibera n. 654 d22 settembre 2021).

Con la richiesta di parere si è domandato all'Autorità di esprimere un orientamento in ordine alla possibilità di porre in essere affidamenti diretti di contratti pubblici fino alla soglia di euro 139.000,00 come previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. n. 76/2020 (conv. in l. n. 120/2020), piuttosto che fino alla soglia di euro 40.000,00 come previsto dall' art. 7, comma 2, lett. a) del DM n. 192/2017.

Sulla questione sollevata, l'avviso dell'Autorità è nel senso che, in assenza di una esplicita previsione di estensione dell'ambito applicativo della norma alle procedure di cui all'art. 1, comma 7, d.lgs. n. 50/2016, non sia possibile procedere con l'applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. n. 76/2020 in via analogica o estensiva. Il parere è in linea con l'orientamento già espresso nella delibera n. 320/2022 concernente l'inserimento obbligatorio nei bandi delle clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), primo periodo, d.lgs. n. 50/2016.

Tanto premesso, ritenuta, comunque, la necessità di garantire anche alle procedure di affidamento espletate all'estero l'applicazione delle norme di carattere semplificatorio emanate in Italia, si segnala



ANAC AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

l'opportunità di valutare l'adeguamento dei contenuti del decreto ministeriale n. 192/2017 alla normativa emergenziale tutt'ora in vigore e si manifesta la piena disponibilità di questa Autorità a valutare congiuntamente le modalità più opportune per procedere celermente alle suddette modifiche.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Atto firmato digitalmente